

ARPAE – Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana
Pratica n. 37532/2024
Regione Emilia-Romagna - Fascicolo n. 1317/23/2024 - PAUR

Bologna, 23 Dicembre 2024

Invio tramite PEC

Alla c.a.

ENERGIA PULITA TRE S.r.l.
energiapulitatre@pec.it

e p.c

Comune di Camugnano
comune.camugnano@cert.provincia.bo.it

Comune di Castiglione dei Pepoli
comune.castiglionepepoli@cert.provincia.bo.it

Città Metropolitana di Bologna
Servizio Pianificazione del territorio
Servizio progettazioni, costruzioni e manutenzioni
strade
cm.bo@cert.cittametropolitana.bo.it

Unione dei Comuni dell'Appennino Bolognese
unioneappennino@cert.provincia.bo.it

Regione Toscana
Settore VAS e Vinca
regionetoscana@postacert.toscana.it

Regione Emilia-Romagna
Servizio Aree Protette, Foreste e Sviluppo della
Montagna
segrprn@postacert.regione.emilia-romagna.it
Settore programmazione sviluppo del territorio e
sostenibilità delle produzioni
urp@postacert.regione.emilia-romagna.it

**Ente di gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia
Orientale**
enteparchibo@cert.provincia.bo.it

Agenzia Sicurezza Territoriale Protezione Civile
Settore sicurezza territoriale e Protezione Civile Distretto
Reno - Ufficio territoriale di Bologna
STPC.Bologna@postacert.regione.emilia-romagna.it

**Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio
per la Città metropolitana di Bologna e le province di
Modena, Reggio Emilia e Ferrara**
sabap-bo@pec.cultura.gov.it

Autorità di Bacino Distrettuale del Fiume Po
protocollo@postacert.adbpo.it

Comando Provinciale Vigili del Fuoco Bologna
com.prev.bologna@cert.vigilfuoco.it

AUSL Bologna - Dipartimento di Prevenzione
dsp@pec.ausl.bologna.it

Ministero delle imprese e del Made in Italy
Ispettorato Territoriale Emilia- Romagna
dgscerp.div14.ispemr@pec.mise.gov.it

**Comando in Capo del Dipartimento Militare
Marittimo dell'Adriatico**
Ufficio Demanio Infrastrutture
marina.nord@postacert.difesa.it

Comando Militare Esercito Emilia-Romagna
Ufficio Personale, Logistico e Servizi Militari
Sezione Logistica - Poligoni e Servizi Militari
cdo_rfc_emilia_rom@postacert.difesa.it

Aeronautica Militare
aeroregione1@postacert.difesa.it

E-Distribuzione Zona Bologna-Ferrara
e-distribuzione@pec.e-distribuzione.it

Società Autostrade S.p.A.
autostradepertalia@pec.autostrade.it
autostradepertaliadt3bologna@pec.autostrade.it

ANAS S.p.A.
anas.emiliaromagna@postacert.stradeanas.it

SNAM Rete Gas S.p.A.
distrettoceor@pec.snamretegas.it

HERA S.p.A.
Struttura Operativa territoriale di Bologna
heraspa@pec.gruppohera.it
heraspaserviziotecnicoclienti@pec.gruppohera.it

Terna Rete Italia S.p.A.
Unità Impianti Bologna
dipartimento-centronord@pec.terna.it
ingegneria@pec.terna.it

FIBERCOP SpA
fibercopspa@pec.fibercop.it

ENAC – Ente Nazionale Aviazione Civile
protocollo@pec.enac.gov.it

ENAV – Settore Aot

protocollogenerale@pec.enav.it

ARPAE

Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana

- Unità Rifiuti ed Energia
- Polo specialistico demanio idrico acque e suoli

Area Prevenzione Ambientale Metropolitana

- Servizio Sistemi Ambientali

aobo@cert.arpa.emr.it

e all'Autorità competente

Regione Emilia-Romagna

Area Valutazione Impatto Ambientale e

Autorizzazioni

vipsa@postacert.regione.emilia-romagna.it

OGGETTO: Procedimento Autorizzatorio Unico Regionale relativo al progetto denominato "*Eolico Camugnano*" in comune di Camugnano e Castiglione dei Pepoli (BO), proposto da **ENERGIA PULITA TRE S.r.l.**
Richiesta di completezza documentale dell'istanza (ex art. 27bis, c.3 D. Lgs. 152/06 e smi e art. 15, c.5 - L.R. 4/18).

Vista l'istanza di Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR) comprensivo di Valutazione di Impatto Ambientale, ai sensi del Capo III della L.R. 4/2018, presentata dal legale rappresentante della società **Energia Pulita Tre S.r.l.**, POTENZA (PZ) CAP 85100 - Via della Chimica n° 103, relativa al progetto denominato "*Eolico Camugnano*" in comune di Camugnano e Castiglione dei Pepoli (BO), acquisita dalla Regione Emilia-Romagna (agli atti con PG. 1152373 del 11/10/2024 e perfezionata con nota agli atti PG. 1267744 del 15/11/2024) e da ARPAE AACM (agli atti con PG/2024/182207 del 09/10/2024 e perfezionata con nota PG/2024/207340 del 15/11/2024), si comunica che, a seguito della conclusione della verifica di completezza, attivata da ARPAE AAC Metropolitana - Unità Autorizzazioni complesse e Valutazioni Ambientali, l'istanza è risultata carente della documentazione di seguito elencata.

Elenco richieste di completezza documentale

ARPAE - AACM

1. Per gli aspetti di Autorizzazione Unica 387/2003, si rileva che manca l'istanza con relativa documentazione. Tale documentazione dovrà pertanto essere presentata opportunamente contrassegnata come destinata all'AU 387. Al riguardo si richiamano alcuni temi che nella passata istanza risultavano assenti:
 - a. accettazione del preventivo di connessione di Terna;
 - b. avviso di deposito da pubblicare sul Burer ("Allegato8bis_Modulo pubblicazione BUR_VIA_istr_ARPAE .pdf) con i riferimenti dei proprietari (superiore a 50 proprietari) oggetto di esproprio, nonché relativi codici fiscali e mappali di proprietà interessati;
 - c. individuazione dei dati catastali in relazione ai mappali individuati nel Piano particellare di esproprio analitico e nei relativi estratti di mappa, per il collegamento della nuova Stazione Elettrica (SE) della RTN a 132 kV alla RTN stessa "Cà di Landino-Grizzana", in comune di Castiglione dei Pepoli, come indicato nel preventivo di connessione di TERNA.
2. In relazione alla documentazione presentata si rileva la mancanza dell'istanza relativa alle procedure di prevenzione incendi. Nel caso in cui sia previsto l'esercizio di attività soggette ai controlli di prevenzione incendi ai sensi del DPR 151/2011, dovranno essere attivate le

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna tel 051 6223811 - PEC dirgen@cert.arpa.emr.it - www.arpae.it - P.IVA 04290860370

Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana - Unità Autorizzazioni Complesse e Valutazioni Ambientali

Via San Felice, n° 25, 40122 tel 051 396211 - PEC aobo@cert.arpa.emr.it

procedure di cui agli art. 3 e/o 4 dello stesso DPR, secondo le modalità individuate nel D.M. 7 agosto 2012.

Comune di Camugnano

3. l'autorizzazione unica deve comprendere la Variante all'attuale P.R.G. vigente, la cui ultima Variante generale è la "2^ Variante Generale al P.R.G. comunale, strumento urbanistico approvato dalla Giunta Provinciale di Bologna con deliberazione n.143 del 08 aprile 2004". La documentazione della variante dovrà comprendere tutta la documentazione di rito che il progettista riterrà opportuna in relazione alle caratteristiche del progetto e alle norme del PRG vigente, in particolare quanto segue:
 - relazioni generali e specifiche esplicative,
 - normativa riguardante le aree di insediamento degli impianti,
 - cartografia per le eventuali fasce di rispetto che dovessero risultare dal progetto (ad esempio : linee elettriche aeree ecc.),
 - Valsat e relativa sintesi non tecnica;
4. si chiede la presentazione della seguente modulistica:
 - modulo per la richiesta di parere della Cqap (Commissione per la qualità architettonica e il paesaggio) corredato di marca da bollo da 16,00 € e il relativo versamento dei diritti di segreteria;
 - modulo per la richiesta di Autorizzazione Paesaggistica corredato da 2 marche da bollo da 16,00€ (una in fase di istanza e una in fase di rilascio) e il relativo versamento dei diritti di segreteria;
 - modulistica relativa alla richiesta di PdC (Permesso di Costruire ai sensi artt. 17, 18 e 19 L.R. 15/2013 e smi) corredata dalla ricevuta di versamento dei diritti di segreteria e dal modulo di assolvimento di 2 marche da bollo da 16,00 € (istanza e rilascio);
5. si chiede di produrre una planimetria catastale complessiva che metta in evidenza tutte le particelle interessate dalle opere (pale, piazzole, viabilità, cavidotti, strutture e infrastrutture in genere, ecc.);
6. si chiede di produrre un elaborato grafico di sovrapposizione tra le particelle coinvolte e le aree boscate (queste ultime come perimetrate nella carta forestale regionale reperibile <https://servizimoka.regione.emilia-romagna.it/mokaApp/apps/FORESTEHTM5/index.html>) o comunque rilevanti dal punto di vista paesaggistico (per esempio usi civici);
7. si chiede una Tavola grafica in cui sia evidenziata l'esclusione dal buffer di 3 Km dagli aerogeneratori dei beni sottoposti a tutela, compresi quelli tutelati ai sensi della parte seconda oppure dell'art. 136 del Decreto legislativo 42/2004;
8. si chiede di produrre ulteriori fotoinserimenti (rif. elaborato "03_SIA – SIA_TAV - SYN036.PD.DI.012_00") dai punti di vista salienti (esempio : versanti e crinali) dei Comuni limitrofi (Castel di Casio, Castiglione dei Pepoli ecc.) e altri punti di vista salienti presenti nel Comune di Camugnano;
9. si chiede di presentare elaborati documentali, grafici e fotoinserimenti riguardanti il possibile effetto cumulativo considerando che, come desumibile dal sito istituzionale del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, nei medesimi territori dei Comuni di Camugnano e Castiglione dei Pepoli, è in corso un'istanza di Valutazione Impatto Ambientale (PNIEC-PNRR), Codice procedura 13235, data avvio 25/10/2024, per la realizzazione di un altro impianto : "Progetto per la realizzazione di un impianto per la produzione di energia mediante lo sfruttamento del vento nel territorio comunale di Camugnano (BO) e Castiglione dei Pepoli (BO), della potenza nominale 36 MW", attualmente in fase di Verifica amministrativa.

Comune di Castiglione dei Pepoli

10. si chiede di presentare istanza di titolo abilitativo (permesso di costruire) comprensivo della seguente documentazione:
 - relazione descrittiva dettagliata delle opere edilizie e dei manufatti ed attrezzature che si intendono collocare sulle due aree;

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna tel 051 6223811 - PEC dirgen@cert.arpae.emr.it - www.arpae.it - P.IVA 04290860370

Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana - Unità Autorizzazioni Complesse e Valutazioni Ambientali

Via San Felice, n° 25, 40122 tel 051 396211 - PEC aoo@cert.arpae.emr.it

- elaborati grafici riportati manufatti, elementi impiantistici, recinzioni e quotature di inserimento rispetto a strade e fabbricati esistenti;
 - descrizione e indicazione della viabilità per raggiungere le aree interessate dai lavori;
 - indicazione delle opere previste per il collegamento alla linea di alta tensione esistente e delle aree interessate al percorso;
11. si chiede la presentazione della seguente modulistica:
- modulo per la richiesta di parere della Cqap (Commissione per la qualità architettonica e il paesaggio) corredato di marca da bollo da 16,00 € e il relativo versamento dei diritti di segreteria;
 - modulistica relativa alla richiesta di PdC (Permesso di Costruire ai sensi artt. 17, 18 e 19 L.R. 15/2013 e smi) corredata dalla ricevuta di versamento dei diritti di segreteria e dal modulo di assolvimento di 2 marche da bollo da 16,00 € (istanza e rilascio);
12. si chiede di presentare la coerenza dell'intervento anche in riferimento al PUG intercomunale adottato in data 26/02/2024, (visionabile sul sito del Comune di Castiglione dei Pepoli o tramite Website) che è tuttora in salvaguardia (art. 12 delle Regole) e obbligatorio ai fini della procedibilità dell'istanza. Considerate le dimensioni delle aree occupate dalle cabine di trasformazione a servizio del parco eolico (Art.31.1 - Impianti di produzione di energie rinnovabili), l'approvazione del progetto avverrà mediante accordo operativo di cui all'Art.15 - Accordi Operativi e Piani Attuativi di Iniziativa Pubblica delle "Regole PUG";
13. si chiede di presentare Specifica Relazione Paesaggistica come indicato dall'articolo 31.3 delle Regole allegate al PUG adottato sopra citato, necessaria per interventi ricadenti all'esterno dei Territorio Urbanizzato;

Unione dei Comuni dell'Appennino bolognese

14. Premesso che l'intervento risulta soggetto a deposito sismico in quanto ricadente in zona sismica 3 (bassa sismicità), tra gli allegati non si rileva la documentazione relativamente al "deposito del progetto esecutivo riguardante le strutture" di cui all'art. 13 L.R. 19/2008 in quanto il medesimo viene rimandato alla fase esecutiva del progetto. Gli allegati di cui al deposito dovranno comprendere la totalità delle opere connesse alla realizzazione degli aerogeneratori includendo le opere inerenti la viabilità stradale.

Si chiede pertanto di integrare i documenti al fine del rilascio nel PAUR di un pre-parere.

Inoltre relativamente alla competenza per il controllo della conformità alla normativa tecnica delle costruzioni" di cui all'art.13 L.R. 19/2008 si evidenzia che trattandosi come indicato in relazione di opera classificata con classe d'uso IV Vita nominale 100 anno avendo la medesima ubicazione nei comuni di Camugnano (impianto) e Castiglione dei Pepoli (opere di connessione) nonché essendo connessa alla Rete di Trasmissione Nazionale per produzione di energia elettrica e per una potenza massima complessiva di 30 MW nonché in relazione all'impatto visivo su un'ampia porzione del territorio si ritiene di rilievo sovracomunale e ricompresa nelle indicazioni di cui al par. della D.G.R. e 1190 del 26/07/2021 e 2155 del 20/12/2021, pertanto la competenza si ritiene in capo alla Struttura Tecnica Regionale, e in particolare secondo le indicazioni di cui alla D.G.R. 1190/2021, all'Area Geologia, geologia e sismica della Regione Emilia-Romagna.

15. In relazione al Vincolo idrogeologico si ricorda che ai sensi della DGR 1117/2000 l'Ente delegato rilascia il parere in materia di Vincolo idrogeologico sulla formazione degli strumenti urbanistici e sulle loro varianti mentre rilascia l'autorizzazione all'esenzione temporanea dal Vincolo idrogeologico (RDL 3267/1923) sulle opere e interventi che comportano trasformazione urbanistica ed edilizia del territorio e trasformazione degli ecosistemi vegetali che comportino consistenti movimenti di terreno (scavi, sbancamenti e riporti) e/o modifichino il regime delle acque (Elenco 1 della DGR 1117/2000).

Il Proponente ha fornito elaborati tecnici e grafici riferibili al Progetto Definitivo, che per quanto riguarda la definizione dell'assetto geologico e geomorfologico, delle caratteristiche geotecniche e sismiche sono carenti, basati unicamente su dati bibliografici e incompatibili con il livello progettuale dichiarato.

Le condizioni di stabilità sia generali dei pendii, sia locali dei fronti di scavo e di riporto non sono state valutate e l'unica analisi svolta non è significativa dei vari contesti geologici e geotecnici presenti. La documentazione tecnica fornita consente di valutare l'inserimento delle opere e degli interventi nel contesto geologico e geomorfologico, caratterizzato da litologie argillose ed arenacee in cui si sviluppano estese coperture detritiche riconducibili a movimenti franosi quiescenti e attivi, ma non affronta e verifica quantitativamente gli effetti del loro inserimento. Si chiede pertanto di completare la documentazione presentata.

16. Si chiede di rappresentare e valutare a livello di progetto definitivo l'interferenza sulla viabilità di accesso ai siti dovuto al trasporto degli elementi degli aerogeneratori.
17. Rilevando come le opere si inseriscano, nell'ambito del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico dell'ex Autorità di Bacino del fiume Reno, in Unità Idromorfologiche Elementari non idonee ad usi urbanistici e da sottoporre a verifica, si chiede la zonizzazione ai sensi dell'art. 12 delle Norme di Piano secondo quanto stabilito dall'Autorità di Bacino Distrettuale del fiume Po.
18. In merito alla Forestazione, ad una prima indagine, risulta che parte delle aree di cantiere così come di viabilità e di cavidotto, interferiscono con aree forestali. La creazione ex novo di viabilità e di manufatti, anche di dichiarata pubblica utilità e previsti dai vari livelli di pianificazione vigente che comporta l'eliminazione di area boscata, deve essere compensata all'interno dell'autorizzazione paesaggistica ai sensi della DGR 1734/2023. Si chiede pertanto di predisporre correttamente la richiesta di eliminazione boschiva corredata di tutti gli allegati previsti e della proposta di compensazione a norma di legge.

Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità – Emilia Orientale

19. In relazione agli aspetti di competenza rileva che la proposta e la relativa documentazione a corredo è sostanzialmente identica a quella presentata dalla stessa Società nel giugno scorso, con la sola differenza che i contenuti del documento del marzo 2024 impropriamente definito "Valutazione di incidenza", a firma dell'Ing. Fabio Passerini, sono stati interamente acquisiti con una nuova copertina che li titola come "VINCA", a firma di Dino Scaravelli (il documento resta datato 29 marzo 2024). In sostanza non si è tenuto conto di quanto rilevato nella precedente completezza documentale e di conseguenza si riporta quanto già evidenziato.

L'impianto è proposto in un territorio montano di grande pregio naturalistico: nell'intorno della zona di progetto risultano individuati tre distinti Siti della Rete Natura 2000: la ZSC-ZPS IT4050013 "Monte Vigese", la ZSC IT4050020 "Laghi di Suviana e Brasimone" (Sito coincidente in parte con il più esteso Parco regionale dei Laghi di Suviana e Brasimone) e, a maggiore distanza, la ZSC-ZPS IT4050032 "Monte dei Cucchi, Pian di Balestra". Va sottolineato come l'area di impianto, benché esterna alle richiamate Aree protette, in ragione del complesso mosaico ambientale ivi presente, conservi peculiarità ed elementi di interesse naturalistico di rilevanza europea, nazionale e regionale. Le aree di prateria - in cui andrebbero a collocarsi gli aerogeneratori - costituiscono infatti fondamentali hotspot di biodiversità immersi in una matrice costituita da aree forestali: è proprio questo insieme di elementi diversi che rende il contesto di grande valore ambientale, sia per il peculiare patrimonio naturale che per interessi paesaggistici. L'indubbio valore ambientale dell'area di intervento ci obbliga a valutare l'area sia in ottica di indispensabile corridoio ecologico tra le Aree protette propriamente dette (ad esempio il fenomeno della migrazione annuale, la necessità di assicurare scambi genetici tra le popolazioni, ecc...), sia considerandolo come vero e proprio habitat di vita delle numerose specie faunistiche che richiedono grandi areali o compiono spostamenti giornalieri/stagionali: in tal senso ci si riferisce in particolare, ma non solo, a mammiferi e uccelli - che vi trovano habitat di vita idonei pur rifugiandosi o nidificando nelle Aree protette. È avendo a riferimento queste premesse sulla qualità naturalistica dell'area di intervento che si deve stilare un adeguato Studio di incidenza.

Considerando che l'area di progetto è assai prossima (gran parte delle turbine si colloca a distanza inferiore ai tre km rispetto al confine settentrionale; l'aeromotore CMN7 è posto a circa due km dal confine dell'Area protetta) alla ZSC-ZPS IT4050020 "Laghi di Suviana e Brasimone" e omonimo Parco regionale in gestione al nostro Ente, il proponente ha presentato una relazione inquadrandola erroneamente al Livello 1 di screening VINCA: vista l'importanza del progetto, è

del tutto evidente che si debba procedere ad una Valutazione appropriata (Livello 2). Va evidenziato che la procedura di Screening a cui il proponente intende riferirsi è chiaramente codificata (cfr. DGR 1174/2023) e che quanto presentato, oltre che difforme rispetto allo standard regionale, risulta certamente inadeguato ad esaminare la potenziale incidenza del progetto sulla Rete Natura 2000.

Il documento presentato come "VINCA", appare lacunoso, semplicistico e parziale, tanto da non potersi definire Studio di incidenza. Oltre a ignorare le specifiche problematiche dell'unico Sito Natura 2000 considerato, sottovaluta o ignora alcune fondamentali indicazioni previste dagli strumenti di gestione dei Siti potenzialmente coinvolti. Ricordiamo, ad esempio, che le Misure generali di conservazione per i Siti Natura 2000 approvate dalla Regione Emilia-Romagna con Delibera n. 1227 del 24/06/2024 danno precise indicazioni nel caso "di progetti di impianti eolici da realizzarsi in una fascia di 5 km dai Siti Natura 2000": in questo caso è obbligatorio effettuare le valutazioni di incidenza attenendosi, in particolare per i chiroterteri, alle indicazioni adottate dal Consiglio d'Europa con la risoluzione 5.6 "Wind Turbines and Bat Populations" o, meglio ancora, a più moderne linee guida internazionali (EUROBATS). L'impianto eolico rischia di avere effetti oltre che sul Sito Natura 2000 ZPS-ZSC IT4050020 "Laghi di Suviana e Brasimone", anche sui Siti ZSC-ZPS IT4050013 "Monte Vigese" e IT4050032 "Monte dei Cucchi, Pian di Balestra", siti del tutto ignorati dalla documentazione presentata.

Le Misure specifiche del Sito IT4050020 precisano poi che "la Valutazione di incidenza (Vinca) dell'Ente gestore del sito degli impianti eolici che possono interessare negativamente habitat di vita di uccelli e chiroterteri e di altre specie animali di interesse comunitario nel raggio di diversi km dall'impianto a seconda dell'ecologia della specie e delle caratteristiche ambientali, dovrà essere effettuata secondo quanto previsto dalle Misure di conservazione generali e da quanto indicato dalle più recenti Linee guida nazionali o internazionali (ad es. le indicazioni di UNEP/EUROBATS - Agreement on the Conservation of Populations of European Bats), assumendo a fondamento della Valutazione conoscenze derivanti da appositi monitoraggi e rilevamenti.

Ciò premesso, la relazione presentata cita un generico monitoraggio della fauna in corso, senza specificarne le caratteristiche (specie indagate, periodo, modalità, area di studio ecc.): per essere utile al processo decisionale di cui si tratta, detto programma di monitoraggio avrebbe dovuto, probabilmente, essere condiviso con i diversi Enti competenti sul tema. In ogni caso, a prescindere dai dati utilizzati, il documento non arriva a dimostrare su basi attendibili che, ad esempio, specie ornitiche di interesse europeo (quali, ad esempio, Aquila, Pellegrino, Succiacapre, Tottavilla e Averla, significative per la Dir. 2009/147/CE) e, più in generale, le numerose specie di migratori che transitano sull'Appennino Bolognese, non subiranno una perturbazione significativa dalla realizzazione dell'impianto. Analogo discorso potrebbe farsi per la chiroterrofauna, del tutto trascurata nonostante notoriamente impattata dalla presenza di impianti eolici.

Ricordiamo che la Valutazione dell'Ente Parco, ai sensi della normativa regionale, "dovrà basarsi su indagini conoscitive, sia bibliografiche, sia sul campo, relative all'intero arco dell'anno, considerando un'area interessata dalle indagini del raggio di almeno 5 km attorno alle centrali eoliche in progetto, al fine di conoscere gli aspetti quantitativi e qualitativi delle comunità nidificanti, svernanti e migratrici, nonché individuando e monitorando le rotte migratorie degli uccelli e dei chiroterteri e le aree di collegamento per le specie presenti nell'ambito regionale, oltre che con rilievi a vista, mediante strumenti (radar, termocamere) in grado di fornire le indicazioni circa fenologia e caratteristiche del flusso migratorio (altezza e direzione di volo, intensità)".

Tutto ciò premesso e limitando le considerazioni alla completezza documentale si chiede di presentare uno Studio di incidenza elaborato sulla base dei principi stabiliti dalle Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza (VINCA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT" articolo 6, paragrafi 3 e 4, pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 303 del 28.12.2019 (19A07968) (GU Serie Generale n.303 del 28-12-2019) e, più in particolare, della "Direttiva regionale sulla Valutazione d'incidenza ambientale (VINCA)", approvata con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1174 del 10/07/2023. Detto Studio dovrà basarsi su affidabili e accurati monitoraggi e rilevamenti sul campo: raccomandiamo al proposito di concordare con i gestori dei Siti Natura/Aree protette coinvolti quali specie target indagare, quali

metodologie impiegare e su che aree effettuare il controllo, ovviamente garantendo un periodo di indagini adeguato. Sugeriamo, inoltre, di tenere conto delle vigenti Misure di conservazione e Piani di gestione dei Siti Natura 2000, di predisporre un credibile e accurato Progetto di monitoraggio ambientale (sia ex ante che in fase di esercizio), di esaminare con attenzione "l'effetto barriera", l'effetto cumulativo considerando altre proposte in itinere nella stessa zona, l'inquinamento luminoso nei confronti della biodiversità e di individuare eventuali misure di mitigazione per fronteggiare le diverse minacce o impatti.

Si raccomanda di seguire le modalità descritte sull'apposito portale web della Regione Emilia-Romagna.

Ricordando che l'Autorità competente può autorizzare un progetto solo dopo avere accertato che non si rechi pregiudizio all'integrità dei Siti Natura 2000, si precisa che in assenza di un quadro conoscitivo e gestionale adeguato e attendibile che escluda il rischio di un impatto sulla componente Natura 2000 di nostra competenza, nel timore di una incidenza negativa significativa sulla componente faunistica di interesse europeo (perdita di idoneità di habitat, mortalità, frammentazione ecologica, ...) e di un effetto negativo significativo rispetto agli obiettivi di conservazione di cui alla Dir. 92/43/CEE e Dir. 2009/147/CE, il parere alla realizzazione dell'impianto in argomento non potrà che essere negativo in forza del "principio di precauzione" previsto dall'articolo 191 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea (UE) (ex articolo 174 del TCE), che si fonda sulle Linee guida nazionali per la VInCA, stante l'obiettivo istituzionale di garantire "un alto livello di protezione dell'ambiente grazie a delle prese di posizione preventive in caso di rischio applicato ogni qualvolta non sia possibile escludere con ragionevole certezza scientifica il verificarsi di interferenze significative generate" da un progetto come quello di cui trattasi.

ENAC

20. Si richiede la documentazione come previsto dalla procedura per la richiesta di valutazione di potenziali ostacoli e pericoli per la navigazione aerea pubblicata sul sito internet istituzionale dell'Ente www.enac.gov.it, alla sottopagina <https://www.enac.gov.it/aeroporti/infrastrutture-aeroportuali/ostacoli-e-pericoli-per-la-navigazione-aerea/procedura>.

Tale procedura, in ottica di semplificazione, è telematica come previsto dall'articolo 3-bis della Legge 241/90.

Alla luce di ciò, si rappresenta la necessità che il proponente sottoponga la richiesta attraverso la procedura di "Verifica Preliminare" prima richiamata sia per l'opera sia per le attrezzature ed i mezzi di cantiere. La scrivente Direzione potrà esprimere il proprio parere nell'ambito della conferenza di servizi solo in seguito all'inserimento dell'istanza, da parte del proponente, in modo conforme a quanto indicato dalla procedura, ed alle successive analisi e verifiche.

Qualora dalla "Verifica Preliminare" risultassero interferenze con aspetti aeronautici, il proponente dovrà porre in atto le azioni previste dalla procedura, inviando la documentazione richiesta.

Nel caso in cui, invece, non dovesse emergere alcuna interferenza, ENAC con nota protocollo 0146391/IOP del 14/11/2011 inviata a tutte le Regioni, Province e Comuni d'Italia, posto il principio di semplificazione dell'art. 12 del D.Lgs 387, nell'ottica di limitare il coinvolgimento dell'ENAC ai soli procedimenti che effettivamente necessitano delle valutazioni e dell'espressione del parere di competenza, è da ritenersi in generale che attività e/o costruzioni in siti ubicati a distanza superiore, di 15 km o 6 km per i parchi fotovoltaici, da un aeroporto non sono di interesse ENAC e, pertanto, non necessitano di istruttoria valutativa e di parere/nulla osta di questo Ente.

Il proponente in questo caso, dovrà predisporre e presentare all'amministrazione procedente un'apposita asseverazione, redatta da un tecnico abilitato ed iscritto al relativo albo, che attesti l'esclusione dall'iter valutativo allegando il report della procedura telematica ovvero una dichiarazione asseverativa che l'ubicazione dell'impianto risulta fuori dalle aree di interesse ENAC, assumendo le responsabilità correlate all'attendibilità dei dati forniti.

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna tel 051 6223811 - PEC dirgen@cert.arpae.emr.it - www.arpae.it - P.IVA 04290860370

Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana - Unità Autorizzazioni Complesse e Valutazioni Ambientali

Via San Felice, n° 25, 40122 tel 051 396211 - PEC aoo@cert.arpae.emr.it

Nei casi dubbi, prospettati dalla procedura Enac prima citata si deve richiedere lo stesso la valutazione attraverso la procedura di "Verifica Preliminare" richiamando le previsioni di cui agli articoli 709, 711, 712 e 713 del Codice della Navigazione.

Si ribadisce che la presente non esprime il parere di questa Amministrazione, ma riporta le indicazioni a cui il proponente dovrà attenersi per effettuare la verifica preliminare di interferenza con aspetti aeronautici, al fine di richiedere, qualora necessario, il rilascio dell'autorizzazione di cui ai citati articoli del CN, ovvero far pervenire l'asseverazione di non interferenza con aspetti aeronautici.

ARPAE AACM - Polo specialistico demanio idrico acque e suoli

21. Si richiede, laddove l'intervento preveda l'occupazione di aree demaniali, di presentare:

- formale istanza di concessione ai sensi della Legge Regionale 7/2004, per le occupazioni permanenti, con le opere e sottoservizi in progetto, e/o esistenti eventualmente da regolarizzare;
- formale istanza di concessione ai sensi della Legge Regionale 7/2004, per eventuale occupazione delle aree demaniali per opere temporanee di cantierizzazione.

La specifica modulistica da utilizzare per l'istanza è scaricabile dal sito web Arpae nell'area dedicata alle concessioni demaniali al link:

<https://www.arpae.it/it/autorizzazioni-e-concessioni/concessioni-demaniali/occupazione-di-aree-e-terreni>

in cui si trovano anche le informazioni essenziali per la presentazione delle domande, nonché gli specifici documenti da allegare.

Le concessioni saranno rilasciate solo dopo aver acquisito i Nulla Osta Idraulici espressi dall'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile, comprensivi delle prescrizioni tecniche indispensabili per la redazione del disciplinare di concessione.

Agenzia per la Sicurezza territoriale e Protezione Civile - Settore sicurezza territoriale e Protezione Civile Distretto Reno - Ufficio territoriale di Bologna

22. Considerato che gli interventi presentano nello specifico:

- Interferenza Rio Vezzano – WTG 2 - Attraversamento con manufatto Scatolare in c.a. dim. 2500x1500 – Catastalmente individuato al Foglio 29, Mappali 108 e 110, del comune di Camugnano – Elaborati: SYN036.PD.DP.009.2_00-SYN036.PD.DT.011.2_00-SYN036.PD.DP.010.2_00-SYN036.PD.DT.012.2_00;
- Interferenza Rio Campaccio – WTG 3 - Attraversamento con manufatto Scatolare in c.a. dim. 2500x1500 – Catastalmente individuato al Foglio 38, Mappale 45, del comune di Camugnano – Elaborati: SYN036.PD.DP.009.3_00 - SYN036.PD.DT.011.3_00 - SYN036.PD.DP.010.3_00 - SYN036.PD.DT.012.3_00;
- Interferenza Rio Campaccio – Nuova Viabilità del Parco - Attraversamento con manufatto Scatolare in c.a. dim. 2500x1500 – Catastalmente individuato al Mappali 53, 62, del comune di Camugnano – Elaborati: SYN036.PD.DP.007_00 - SYN036.PD.DT.007_00 - SYN036.PD.DT.009_00 - SYN036.PD.DP.008_00;
- Punto di Scarico Fosso dei Campidelli – Rete acque meteoriche degli impianti SSU e BESS - Relazione SYN036.PD.RI.001_00 Idrologica e Idraulica;

Ai fini del rilascio degli atti di competenza dell'Autorità Idraulica si chiedono le seguenti integrazioni documentali:

- a) Elenco di tutte le interferenze con corsi d'acqua e demanio idrico e con la fascia di 10 metri dal ciglio superiore di sponda che indichi interventi, opere e occupazioni da eseguire, con individuazione catastale, breve descrizione dell'intervento e indicazione della tipologia di occupazione (se temporanea o permanente);
- b) Planimetria rappresentativa dell'attraversamento, con evidenziati:
 - il limite di alveo (da ciglio superiore di sponda a ciglio superiore o dove individuato dalla pianificazione di bacino i limiti dell'alveo attivo ex art. 15);

- le aree del Demanio pubblico dello stato occupate permanentemente dagli interventi;
- l'indicazione delle relative distanze;
- c) Planimetria delle occupazioni temporanee (per la cantierizzazione) con evidenziati il limite di alveo attivo come sopra definito e le aree del Demanio pubblico dello stato.
- d) Sezioni, sia longitudinali rispetto al corso d'acqua che trasversali ad esso, con rappresentazione dello stato di fatto, degli interventi di scavo nelle fasi di realizzazione e definitiva, nelle quali siano indicati i limiti delle aree del Demanio pubblico dello stato e dell'alveo attivo, le distanze, le progressive, le differenze con la quota minima di fondo alveo, le quote assolute degli scavi e del piano di posa e di estradosso delle infrastrutture. I profili longitudinali dovranno essere estesi a un tratto sufficientemente significativo sia in asse al corso d'acqua.
- e) Indicazione dei volumi di scavo e di riporto in area demaniale e nei corsi d'acqua.

La documentazione richiesta per la completezza dell'istanza dovrà essere trasmessa entro 30 giorni dalla data della presente nota, pena l'archiviazione della pratica (art. 27bis, c.3 - D. Lgs. 152/06 e smi; art. 15, c.4 - L.R. 4/18).

Si invita a ripresentare tutti gli elaborati modificati e integrati, oltre agli opportuni nuovi elaborati, sia in formato digitale.pdf/A, sia firmati digitalmente.

Si chiede di citare in ogni lettera i riferimenti di Pratica ARPAE e di Fascicolo regionale indicati in alto a sinistra nella prima pagina.

Distinti saluti

per LA RESPONSABILE
AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA
Patrizia Vitali¹

L'INCARICO DI FUNZIONE
POLO SPECIALISTICO DEMANIO IDRICO ACQUE E SUOLI
UBALDO CIBIN²
(lettera firmata digitalmente)³

¹ Ai sensi del Codice dell'Amministrazione Digitale vigente ed in virtù della deliberazione del Direttore Generale di ARPAE Emilia-Romagna n. 99/2023 con cui è stato confermato alla Dott.ssa Patrizia Vitali l'incarico di Responsabile dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana.

² D.D.G. n. 26/2024 del 13/03/2024 "Direzione Generale. Revisione incarichi di funzione in Arpae Emilia-Romagna (2024-2028) conferiti con DET-2024-406 del 29/05/2024;

³ Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'Amministrazione Digitale" nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.Lgs. n. 39/93 e l'articolo 3 bis, comma 4 bis del Codice dell'Amministrazione Digitale.

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna tel 051 6223811 - PEC dirgen@cert.arpa.emr.it - www.arpae.it - P.IVA 04290860370

Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana - Unità Autorizzazioni Complesse e Valutazioni Ambientali

Via San Felice, n° 25, 40122 tel 051 396211 - PEC aooob@cert.arpa.emr.it



Responsabile del Procedimento Regione Emilia-Romagna: Denis Barbieri

Responsabile del Procedimento istruttorio ARPAE: Patrizia Vitali

Per info contattare i funzionari ARPAE:

Alberto Dall'Olio 051/5281559 - adallolio@arpae.it

Paola Mingolini 051/5281576 - pmingolini@arpae.it

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna tel 051 6223811 - PEC dirgen@cert.arpa.emr.it - www.arpae.it - P.IVA 04290860370

Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana - Unità Autorizzazioni Complesse e Valutazioni Ambientali

Via San Felice, n° 25, 40122 tel 051 396211 - PEC aoobo@cert.arpa.emr.it